
REGIONE VENETO
Direzione Relazioni Internazionali , Cooperazione internazionale,
Diritti umani e Pari opportunità

Legge Regionale 16 dicembre 1999, n. 55 "Interventi regionali per la promozione dei diritti umani, la cultura di pace, la cooperazione allo sviluppo e la solidarietà" Capo III° - Cooperazione decentrata allo sviluppo e solidarietà internazionale

ENTE PROPONENTE

(Comune, Provincia, Azienda U.L.S.S.) Comune di Ponte San Nicolò

Indirizzo viale del Lavoro, 1

Città Ponte San Nicolò (PD)

Referente per il progetto dott.ssa Laura Infante

Tel./fax/ e-mail tel. 049/896.8671 – fax 049/896.0785 – e-mail servizisociali@comune.pontesannicolo.pd.it

PIANO ESECUTIVO DEL PROGETTO DI INIZIATIVA DIRETTA - 2007
COOPERAZIONE DECENTRATA ALLO SVILUPPO

TITOLO DEL PROGETTO

PROGETTO MAA-REWEE NELLA REGIONE DI KOLDA - II ANNO

PAESE/LOCALITA' D'INTERVENTO *Stato e località (Regione, Provincia, Distretto ecc.) sulla quale si interviene*

Stato: Senegal – Regione di Kolda

Località: si veda quanto indicato al punto 5

DURATA DEL PROGETTO

- | | |
|---|------------|
| - Meno di un anno <input type="checkbox"/> | Mesi _____ |
| - Annuale <input type="checkbox"/> | |
| - Pluriennale <input checked="" type="checkbox"/> | Anni 3 |

Nell'ipotesi di progetto pluriennale, la presente relazione, inclusa la scheda contabile relativa alla analisi dei costi, si riferisce alla corrente annualità

1) DESCRIZIONE DEL CONTESTO NAZIONALE/REGIONALE/DISTRETTUALE

(problemi dell'area di intervento, identificazione dei bisogni della popolazione target)

Kolda, con una popolazione stimata di circa 800.000 abitanti, di cui 60% giovani e 51% donne, è considerata una delle regioni più povere del Senegal, con una soglia di povertà del 53% a fronte di una media nazionale del 36%.

La causa di questa povertà è dovuta a:

- ✓ mancanza di scorte alimentari nell'intervallo tra due raccolti (dai quattro ai sei mesi),
- ✓ mortalità infantile di 35/1.000 (35 morti ogni 1.000 nati vivi),
- ✓ forte esodo dalle campagne,
- ✓ indice di analfabetismo dell'89% tra la popolazione femminile;
- ✓ accettazione della povertà come una fatalità,
- ✓ conflitti incessanti per lo sfruttamento delle risorse ambientali,
- ✓ forte esodo da parte dei giovani verso la città,
- ✓ sottomissione delle donne a pratiche nefaste dovute alla tradizione,
- ✓ problemi di sicurezza ai confini che generano stragi,
- ✓ scarsità di adeguati investimenti stranieri.

2) DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO ED OGGETTO DELL'INIZIATIVA

Il progetto prevede il sostegno all'Organizzazione Non Governativa 7a Maa-Rewee, costituita nel 1984 da cittadini e cittadine senegalesi, su iniziativa di un originario della regione di Kolda. Il governo senegalese ha riconosciuto tale organizzazione come O.N.G. locale il 26 agosto 1988.

Detta organizzazione sta portando avanti un progetto di sviluppo locale agendo su quattro principali fronti: la lotta contro la povertà; la sensibilizzazione della popolazione locale e la partecipazione attiva al governo locale; l'imprenditoria rurale ed urbana; la gestione delle risorse naturali.

Gli obiettivi che l'O.N.G. 7a si è posta sono i seguenti:

- ✓ creare i presupposti che consentano di soddisfare i bisogni fondamentali della popolazione, agendo sugli aspetti della sicurezza alimentare, della salute, del governo locale, dell'ambiente, l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e dell'imprenditoria;
- ✓ offrire ai leaders contadini (uomini, donne e giovani) una formazione che rinforzi le loro potenzialità e competenze, a vantaggio dei villaggi e delle loro strutture;
- ✓ contribuire alla riduzione dell'esodo rurale;
- ✓ favorire e facilitare il coordinamento tra le organizzazioni contadine;
- ✓ creare una coscienza ecologica per la difesa e la gestione democratica efficace e duratura delle risorse naturali;
- ✓ sviluppare iniziative per rafforzare e consolidare la pace nella parte meridionale del Senegal.

L' O.N.G. 7a, grazie a lunghi anni di esperienza acquisita dalle persone che vi operano concretamente ed in modo diretto per il perseguimento dei propri obiettivi e grazie alla collaborazione con molte istituzioni, organizzazioni ed imprese del settore privato, ha sviluppato le seguenti competenze:

- ✓ conoscenza e capacità di elaborazione di progetti e programmi di sviluppo;
- ✓ competenza pedagogica per la formazione e la motivazione di formatori;
- ✓ capacità di coinvolgimento costruttivo della popolazione, grazie al fatto che l'organizzazione è costituita da persone appartenenti al medesimo gruppo sociale, etnico e religioso dei beneficiari del progetto e della fiducia acquisita presso la popolazione locale;
- ✓ capacità di creazione e di gestione di reti di associazioni locali, di gemellaggi tra scuole, di sviluppo e potenziamento di relazioni tra associazioni locali ed organismi finanziari;
- ✓ credibilità, che le consente di coordinare strutture quali la Cellula Regionale di GONAD, la cellula di coordinamento tra ONG e progetti, il coordinamento regionale di formatori.

L'ONG 7a Maa – Rewee dispone di risorse che le permettono di sostenere le popolazioni con consulenze e supporti costanti. La sua équipe operativa è composta di 11 membri, tra cui animatori agricoli, un agrosociologo e un esperto di gestione.

Nei villaggi del dipartimento di Kolda (uno dei quattro dipartimenti della Regione), gruppi di donne sono beneficiari del progetto di microcredito e di credito rotativo delle capre. Oltre ottocento donne beneficiano direttamente di questa attività. Considerando ogni donna come membro di una famiglia composta dalle sei alle dodici persone, il numero di persone coinvolte nel microcredito e nel credito rotativo delle capre è compreso tra 4.800 e 9.600 unità.

Il presente progetto sarà realizzato presso dieci gruppi femminili nella prima fase. All'interno di gruppi le donne si dedicano anche al piccolo commercio ed allo sviluppo della produzione del sapone. In questo modo riescono anche a scolarizzare le loro figlie e cominciano a mettere in discussione alcune pratiche tradizionali, in particolare l'escissione ed i matrimoni forzati.

3) SETTORI DI INTERVENTO

(barrare la casella, o le caselle che interessano)

	Elaborazione di studi e progettazione di impianti e infrastrutture
	Fornitura e costruzione di impianti e infrastrutture
	Fornitura di attrezzature e servizi
X	Realizzazione di progetti di sviluppo integrati
	Attuazione di iniziative anche di carattere finanziario, avvalendosi eventualmente della Banca etica
X	Impiego di personale qualificato per compiti di assistenza tecnica, amministrazione e gestione, valutazione e monitoraggio di attività di cooperazione allo sviluppo
	Promozione di programmi di formazione professionale rivolti ad operatori veneti destinati a svolgere attività di cooperazione nei PVS
	Promozione di programmi di formazione destinati a cittadini dei PVS mediante l'organizzazione di corsi in loco o in Veneto
	Iniziative volte a sviluppare una rete di servizi igienico-sanitari capaci di tutelare la salute
X	Attuazione di interventi specifici per migliorare la condizione femminile e dell'infanzia
X	Promozione di programmi di educazione ai temi dello sviluppo, anche nell'ambito scolastico
X	Promozione di iniziative volte all'intensificazione degli scambi culturali tra l'Italia e i PVS, con particolare riguardo a quelli tra i giovani
	Sostegno ad iniziative di consulenza, predisposizione di progetti di fattibilità e loro realizzazione, preferibilmente anche con partecipazione di immigrati extra-comunitari presenti sul territorio regionale, per il trasferimento di sistemi e tecnologie appropriate, realizzate con risorse proprie da imprese venete nell'ambito di Programmi di cooperazione finanziati da organismi nazionali ed internazionali
X	Sostegno al microcredito
	Tutela dell'ambiente e delle risorse idriche

4) STRATEGIE DI INTERVENTO

4.1 - OBIETTIVO GENERALE/OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO GENERALE

Migliorare le condizioni di vita della popolazione, l'alimentazione e la nutrizione delle famiglie più povere; favorire l'autonomia economica ed alimentare delle famiglie; migliorare la condizione delle donne aumentando la loro disponibilità economica, contribuendo al rinforzo dei poteri decisionali organizzativi e funzionali dei gruppi femminili nella regione di Kolda, attivando una campagna di sensibilizzazione per contrastare il fenomeno delle mutilazioni genitali.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Aumentare il numero delle donne beneficiarie del programma di microcredito;
- Aumentare il numero delle donne beneficiarie del programma di credito rotativo delle capre, costruzione di ricoveri e letamai;
- Promuovere e agevolare la coltivazione di colture tradizionali quali la patata, il sesamo, il mais e la moringa oleifera;
- Costruire pozzi adeguati all'agevolazione del lavoro di orticoltura femminile;
- Condurre una campagna di informazione e discussione sulla pratica dell'escissione;
- Dotare ogni gruppo femminile di una capanna polivalente funzionale;
- Formare 20 donne sulla pedagogia della formazione e dell'animazione sui temi legati all'escissione, al matrimonio precoce, alla scolarizzazione delle giovani ed allo sviluppo organizzativo.

4. 2 - BENEFICIARI DEL PROGETTO (evidenziando il criterio adottato per la individuazione)

- Donne già beneficiarie dei progetti di “Credito rotativo delle capre” e “Microcredito”, individuate dell’ONG 7a Maa-Rewee tramite studi di fattibilità e di impatto sociale, effettuati dal dott. Mballo e dal personale specializzato;
- Donne della regione di Kolda che vogliono riconoscersi come Gruppo di Promozione Femminile e che, secondo i parametri dell’ONG 7 a Maa-Rewee, sono idonee ad entrare nei progetti in considerazione.
- 10 gruppi femminili beneficiari del microcredito e del credito rotativo delle capre;
- Tutte le famiglie nelle quali lavorano i beneficiari del microcredito.

5) ATTIVITA' E CRONOGRAMMA

<i>Attività</i>	<i>Luogo di svolgimento</i>	<i>tempi</i>
<p>1 Estensione del microcredito L’Associazione 7a Maa-rewee si reca, attraverso i propri “agenti”, nei villaggi individuati per illustrare, mediante incontri pubblici informali, l’attività del microcredito. Gli anziani del villaggio, senza alcuna influenza da parte di 7a e consultato il capo religioso locale, decidono autonomamente se aderire o meno al progetto. Una volta acquisito il benessere del villaggio, l’associazione 7a chiede l’attivazione di Gruppi locali di Microcredito, che divengono i responsabili della restituzione del denaro a 7a. A ciascun gruppo viene consegnata la somma di denaro richiesta e fornita l’attività di formazione (relativa alla gestione contabile). Le donne aderiscono spontaneamente al progetto e vengono individuate in base ai seguenti criteri: stato civile (viene assegnata preferenza alle donne coniugate), presenza/assenza di figli a carico (viene assegnata preferenza alle donne con figli), età (viene data preferenza alle donne in età fertile), disponibilità del coniuge alla partecipazione della donna al progetto, capacità restituiva. Le beneficiarie, il cui nominativo viene fornito in elenco all’Associazione 7a Maa-rewee, si impegnano a restituire al Gruppo locale di Microcredito una somma pari al capitale ricevuto, più un interesse, ed a partecipare alle riunioni del gruppo, in cui vengono discussi i problemi emersi. Al termine del periodo concordato il denaro consegnato al Gruppo dalle partecipanti al progetto viene restituito a 7a, salvo ulteriori richieste da parte di altre donne del villaggio di beneficiare del microcredito per migliorare le condizioni di vita proprie e della propria famiglia. Sono le beneficiarie, riunite nel G.P.F. (Gruppo di Promozione Femminile), a decidere il periodo di tempo a disposizione per la restituzione del denaro, il tasso di interesse e la divisione tra il gruppo del capitale iniziale.</p>	<p>Ilyao, Coumambouré, Coumbacarà, Témento Samba, Djabougou Thierno, Dandou Sadio, Keinto, Thidelly, Saré Maoundé, Mboydo, Quartiere Sikilo Ilèle, Quartiere Bantageul, Maounde Talata, Sinthiou Djidé, Simaly, Ainé Mady, Samba Coubaly, Bagadadji.</p>	<p>12 mesi</p>
<p>2 Credito rotativo delle capre L’Associazione 7a Maa-rewee si reca, attraverso i propri “agenti”, nei villaggi</p>	<p>Ilyao, Coumambouré, Coumbacarà, Simaly, Thidelly</p>	<p>12 mesi</p>

<p>individuati per illustrare l'attività del credito rotativo delle capre, mediante incontri pubblici informali. Gli anziani del villaggio senza alcuna influenza da parte di 7a e consultato il capo religioso locale, decidono autonomamente se aderire o meno al progetto. Alle donne dei villaggi interessati, individuate dal GPF (Gruppo di Promozione Femminile) in base ai seguenti criteri: stato civile (viene assegnata preferenza alle donne coniugate), presenza di figli a carico, età (viene data preferenza alle donne in età fertile), disponibilità del coniuge alla partecipazione della donna al progetto, vengono date in dotazione due capre ed un caprone. I nati del primo parto delle capre in dotazione restano di proprietà della donna, mentre quelli della seconda gravidanza vengono consegnati al gruppo di donne del villaggio interessate al progetto. I nati del terzo parto sono nuovamente di proprietà della donna. Ogni donna beneficiaria dispone di una tabella su carta, su cui deve annotare per ogni parto il numero di capretti nati ed il loro sesso. Ella deve inoltre versare all'associazione 7a Maa-Rewee 3.000 CFA (moneta locale, il cui valore unitario corrisponde a circa 0,0014 €) per i farmaci per le capre, la costruzione di recinti e della fossa comune per la raccolta del letame. La formazione riguarda in particolare gli aspetti igienici dell'allevamento delle capre, le modalità di tutela e di cura della salute di queste, le possibilità di utilizzo del latte di capra, l'importanza della vaccinazione degli animali. Tutti gli animali sono vaccinati da un veterinario remunerato dall'Associazione 7a, che si occupa anche dell'assistenza sanitaria agli animali malati.</p>		
<p>3 Promozione della coltivazione delle patate Viene promossa, nell'ambito del programma della sicurezza alimentare, la coltivazione delle patate, che consente di disporre di un alimento nutriente, disponibile per buona parte dell'anno, di buona sicurezza nei raccolti e dalla facile commerciabilità. La formazione riguarda l'introduzione dei tipi di tuberi moderni, adeguati alla coltura nei terreni locali e maggiormente produttivi, le tecniche di coltivazione, di concimazione del terreno e di organizzazione della coltura e le varie possibilità di utilizzo alimentare della patata.</p>	<p>Ilyao, Coumambouré, Coumbacarà, Simaly, Thidelly</p>	<p>12 mesi</p>
<p>4 Alleggerimento delle attività domestiche All'alleggerimento delle attività domestiche e del carico di lavoro femminile, si provvede attraverso l'introduzione di mulini - che consentono di ridurre la fatica della pilatura del sesamo - e la realizzazione di pozzi - che consentono di ridurre i tempi di percorrenza e, conseguentemente, la fatica, per</p>	<p>Tutti i villaggi beneficiari</p>	<p>12 mesi</p>

<p>l'approvvigionamento dell'acqua. Mediante l'attività di formazione si intendono trasmettere le conoscenze e le competenze necessarie al funzionamento, alla gestione ed alla manutenzione dei mulini</p>		
<p>5 Campagna di sensibilizzazione all'escissione</p> <p>La campagna prevede l'utilizzo di diversi mezzi di comunicazione al fine di fornire alla popolazione adeguata informazione sulla pericolosità dell'escissione e sul divieto posto dal governo senegalese su tale pratica. Verranno realizzate vere e proprie giornate di sensibilizzazione di massa (che coinvolgeranno autorità locali, infermieri, capi religiosi, donne che praticano l'escissione, ecc.), spettacoli teatrali, incontri, comunicati radio, incontri "porta a porta" con le persone interessate o disponibili ad abbandonare tale pratica. Sino ad oggi, anche grazie al precedente finanziamento della regione Veneto, è stato raggiunto il 56% della popolazione; il progetto mira a diffondere l'iniziativa ad altri villaggi ed a prevenire il ricorso all'infibulazione precoce (prime settimane di vita), praticata da diverse donne alla figlie, per ovviare al divieto posto dal governo.</p>	<p>Tutti i villaggi coinvolti</p>	<p>12 mesi</p>
<p>6 Campagna di costruzione di capanne funzionali polivalenti</p> <p>Si prevede di dotare 10 gruppi femminili, già beneficiari del microcredito e del credito rotativo delle capre, di una capanna polivalente ciascuno. Quest'ultima permetterà alle donne di condurre diverse attività come l'alfabetizzazione in lingua locale, gli incontri periodici, l'esposizione e la vendita dei prodotti dell'orto, la trasformazione dei prodotti, lo stoccaggio dei semi e dei materiali e l'organizzazione di incontri di animazione con l'aiuto del teatro e della proiezione di film sul tema dell'escissione, della pace e dei diritti dell'uomo. Le dieci capanne saranno costruite con materiali locali. Il progetto fornirà zinco e cemento che saranno acquistati a Kolda, i tavoli, i banchi, le sedie, gli armadi e le lavagne, che saranno fabbricati da artigiani locali. Ogni capanna disporrà di una sala di alfabetizzazione e di incontro, che servirà anche alle sedute di animazione e di proiezione di film, di un magazzino per lo stoccaggio di semi e di materiali, di un locale per le trasformazioni dei prodotti e di un ufficio per i documenti del gruppo. Le capanne saranno costruite nei villaggi in cui i gruppi realizzano intense attività di animazione sulla promozione della donna (alfabetizzazione, scolarizzazione delle ragazze, campagne contro il matrimonio precoce e l'esodo rurale) e in cui l'impatto del microcredito e del credito rotativo delle</p>	<p>Ilyao, Coumbacara, Témento Samba, Ainémady, Dandou Sadio, Dyabougou, Thidell, Bagadadji, Coumambouré, Saré Maoundé, Talata,</p>	<p>12 mesi</p>

<p>capre è ritenuto positivo dalla popolazione. Il progetto sarà sottoposto alla responsabilità dell'équipe "Genere e Sviluppo" dell'Associazione 7a, che assicurerà il monitoraggio e la gestione amministrativa durante l'esecuzione del progetto. Nei villaggi, le capanne saranno gestite da comitati di gestione i cui membri faranno parte dei gruppi, che assicureranno la sorveglianza, la riparazione e la manutenzione dei materiali. Per questo, ogni gruppo destinerà parte dei suoi introiti per assicurare la gestione della capanna.</p>		
<p>7 Formazione di 2 donne per gruppo (per 10 gruppi) in pedagogia della formazione La formazione sarà realizzata nel centro di Coumbacarà e durerà 3 giorni. La formazione sarà assicurata da formatrici della regione di Kolda. Poiché si tratta di formazione pedagogica, le leaders saranno scelte nei gruppi sulla base delle loro capacità di dirigere gli incontri, di parlare in pubblico e di comunicare in modo disinvolto. Il progetto prende a carico tutte le spese di formazione.</p>	Coumbacarà	12 mesi

NOTA: La tempistica è indicativa. La realizzazione delle singole azioni è suscettibile di variazioni in relazione alle esigenze tecniche dei soggetti coinvolti e alle variabili esterne al progetto. Il progetto tenta di coniugare interessi e specificità dei soggetti coinvolti che a loro volta sono vincolati a tempi propri.

6) RISULTATI ATTESI

- ✓ **Estensione del microcredito**
 - estendere ad almeno 150 donne ogni anno il micro-credito.
- ✓ **Credito rotativo delle capre**
 - raggiungere almeno 50 donne all'anno quali beneficiarie dirette del credito rotativo delle capre.
- ✓ **Promozione della coltivazione delle patate**
 - estendere la coltivazione delle patate, della moringa oleifera e del sesamo.
- ✓ **Alleggerimento delle attività domestiche**
 - introduzione di 5 mulini (nel triennio) per ridurre la fatica della macina a mano del sesamo;
 - realizzazione di almeno 10 pozzi (nel triennio) per aumentare la disponibilità dell'acqua.
- ✓ **Campagna di sensibilizzazione ai rischi dell'escissione**
 - Minor ricorso alla pratica dell'escissione.

7) RISORSE UMANE IMPIEGATE

espatriate

Qualifica _____ nr _____

locali

Qualifica **Segretario esecutivo** nr 1

Qualifica **Responsabile dei Programmi** nr 2

Qualifica **Animatori** nr 2

Qualifica **Delegati in villaggio** nr 2

8) PARTNER PROGETTUALI

<i>nr</i>	<i>PARTNER IN VENETO/ITALIANI</i>		
	<i>Nome</i>	<i>Competenze affidate</i>	<i>Risorse impiegate (finanziarie, umane, organizzative ecc.)</i>
	Comune di Ponte San Nicolò	Ente capofila del protocollo d'intesa tra Comuni, con compiti di gestione, sostegno alla realizzazione del progetto, mediante l'erogazione di un contributo in denaro, promozione di iniziative per la raccolta di fondi tra la popolazione, sensibilizzazione dei cittadini, degli alunni delle scuole e delle associazioni locali sui temi del microcredito, dell'importanza della formazione e della valorizzazione delle competenze dei paesi in via di sviluppo.	Contributo di ammontare pari ad € 1.300,00; amministratori locali e dipendenti comunali per la realizzazione di iniziative di sensibilizzazione
	Comune di Monfalcone	Sostegno alla realizzazione del progetto, mediante l'erogazione di un contributo in denaro, la promozione di iniziative per la raccolta di fondi tra la popolazione e la sensibilizzazione dei cittadini, degli alunni delle scuole e delle associazioni locali sui temi del microcredito, dell'importanza della formazione e della valorizzazione delle competenze dei paesi in via di sviluppo.	Contributo di ammontare pari ad € 2.000,00; amministratori locali e dipendenti comunali per la realizzazione di iniziative di sensibilizzazione
	Comune di Piazzola sul Brenta	Sostegno alla realizzazione del progetto, mediante l'erogazione di un contributo in denaro, la promozione di iniziative per la	Contributo di ammontare pari ad € 500,00; amministratori locali e dipendenti comunali per la realizzazione di iniziative di

		raccolta di fondi tra la popolazione e la sensibilizzazione dei cittadini, degli alunni delle scuole e delle associazioni locali sui temi del microcredito, dell'importanza della formazione e della valorizzazione delle competenze dei paesi in via di sviluppo.	sensibilizzazione
	Comune di Mestrino	Sostegno alla realizzazione del progetto, mediante l'erogazione di un contributo in denaro, la promozione di iniziative per la raccolta di fondi tra la popolazione e la sensibilizzazione dei cittadini, degli alunni delle scuole e delle associazioni locali sui temi del microcredito, dell'importanza della formazione e della valorizzazione delle competenze dei paesi in via di sviluppo.	Contributo di ammontare pari ad € 1.000,00; amministratori locali e dipendenti comunali per la realizzazione di iniziative di sensibilizzazione
	Comune di Saonara	Sostegno alla realizzazione del progetto, mediante l'erogazione di un contributo in denaro, la promozione di iniziative per la raccolta di fondi tra la popolazione e la sensibilizzazione dei cittadini, degli alunni delle scuole e delle associazioni locali sui temi del microcredito, dell'importanza della formazione e della valorizzazione delle competenze dei paesi in via di sviluppo.	Contributo di ammontare pari ad € 1.500,00; amministratori locali e dipendenti comunali per la realizzazione di iniziative di sensibilizzazione
	Comune di Noventa Padovana	Sostegno alla realizzazione del progetto, mediante l'erogazione di un contributo in denaro, la promozione di iniziative per la raccolta di fondi tra la popolazione e la sensibilizzazione dei cittadini, degli alunni delle scuole e delle associazioni locali sui temi del microcredito, dell'importanza della formazione e della valorizzazione delle competenze dei paesi in via di sviluppo.	Contributo di ammontare pari ad € 400,00; amministratori locali e dipendenti comunali per la realizzazione di iniziative di sensibilizzazione
nr	PARTNER NEL PAESE OGGETTO DELL'INTERVENTO		
	<i>Nome</i>	<i>Competenze affidate</i>	<i>Risorse impiegate (finanziarie, umane, organizzative ecc.)</i>
1	ONG 7 a Maa - Rewee	Implementazione progetto	Équipe formata da 20 membri; per le competenze organizzative si veda quanto scritto sopra

9) RIPRODUCIBILITA' / SOSTENIBILITÀ ISTITUZIONALE

indicare la capacità del progetto di riprodurre i propri benefici oltre il suo termine effettivo e se ci sarà una presa in carico LOCALE dei risultati raggiunti dal progetto)

Il progetto, già avviato da alcuni anni, ha potuto sino ad ora sostenere un numero significativo, ma tuttora insufficiente di persone, che sono state così messe nelle condizioni di poter migliorare le proprie condizioni economiche, di vita, oltre che di autonomia. Tali miglioramenti hanno reso evidente la propria persistenza e capacità di diffusione.

L'organizzazione ha potuto pertanto dimostrare, anche ai referenti dell'Amministrazione di Ponte San Nicolò che si sono recati personalmente in loco, la propria affidabilità, capacità di perseguimento degli obiettivi prefissati e la pertinenza dei mezzi e dei percorsi da essa adottati. Inoltre la capacità organizzativa dei referenti dell'organizzazione ha consentito di verificare l'efficacia e l'economicità del progetto, i cui benefici restano a vantaggio della popolazione locale, proprio perché ci si prefigge di promuoverne la formazione, la responsabilizzazione, l'autosostentamento e la maturazione di cambiamenti culturali e di atteggiamento nei confronti di pratiche pericolose per le donne.

L'ONG 7a di Kolda si fa carico di seguire tutte le fasi del progetto che intende realizzare e di sostenere e guidare il percorso della comunità locale per la sua crescita ed il suo sviluppo. Il progetto non solo viene realizzato con il coinvolgimento di partner locali, che curano la raccolta di dati relativi ai risultati ottenuti, ma muove proprio da proposte, esigenze, motivazioni e capacità ideative e propositive di partner locali, che vivono con e nella comunità che intendono promuovere, conoscendone pertanto in modo approfondito la cultura, i vissuti, gli atteggiamenti ed i bisogni. Per questo motivo si reputa che vi sia la piena capacità non solo di perseguire e realizzare gli obiettivi prefissi, ma anche di garantirne la continuità e la stabilità.

L'Amministrazione Comunale di Ponte San Nicolò mantiene, attraverso la consigliera comunale delegata per la solidarietà internazionale, costanti contatti con il Presidente dell'O.N.G.. Quest'ultima ha effettuato in più occasioni, e da ultimo in febbraio 2005, viaggi in loco a proprie spese per verificare personalmente l'andamento del progetto ed assicurare che i fondi raccolti giungano a destinazione dell'O.N.G. beneficiaria. È sua intenzione effettuare un ulteriore viaggio in loco, coinvolgendo anche alcuni allievi delle scuole superiori del padovano, oltre che referenti del territorio e dei partner progettuali, nel corso del 2008.

10) COSTO DEL PROGETTO

*N.B.: le voci di spesa devono essere, ove previsto, comprensive di IVA e di ogni altro onere fiscale. In ipotesi di progetto pluriennale, i costi vanno riferiti **esclusivamente** alla annualità per la quale si richiede il finanziamento*

	Unità/Quantità	Durata (risorse umane)	Costo unitario €	Totale parziale €	Totale per voce di costo €
RISORSE UMANE (1)					
PERSONALE ESPATRIATO					
CONSULENZE					
<i>Credito rotativo delle capre</i>					
<i>Veterinario</i>	1 persona	60 gg	€ 30,00	€ 1.800,00	Attività di volontariato varie università italiane
<i>Promozione della coltivazione delle patate</i>	6 persone	60 gg			
<i>Alleggerimento delle attività domestiche</i>	6 persone	60 gg			
<i>Campagna di sensibilizzazione ai rischi dell'escissione</i>	6 persone	60 gg			
<i>Campagna di sensibilizzazione ai rischi dell'escissione</i>	6 persone	60 gg			
PERSONALE IN ITALIA					
PERSONALE IN LOCO					
<i>Estensione del microcredito</i>					
formatore	1 persona	3gg	€ 39,00	€ 117,00	
Partecipanti alla formazione	n. 150 persone	n. 3 gg	€ 1,11	€ 499,50	
controllo	1 persona	10 gg	€ 30,00	€ 300,00	
<i>Credito rotativo delle capre</i>					
formatore	1 persona	3gg	€ 39,00	€ 117,00	
Partecipanti alla formazione	n. 50 persone	n. 3 gg	€ 1,11	€ 166,50	
<i>Promozione della coltivazione delle patate</i>					
formatore	1 persona	13 gg	€ 20,77	€ 270,01	
Partecipanti alla formazione	n. 50 persone	13 gg	€ 1,61	€ 1.046,50	
<i>Alleggerimento delle attività domestiche</i>					
formatore	1 persona	13 gg	€ 12,00	€ 156,00	
Partecipanti alla formazione	5 persone	13 gg	€ 1,11	€ 72,15	
<i>Campagna di sensibilizzazione ai rischi dell'escissione</i>					
formatore	Gruppo teatrale	20 gg	€ 14,40	€ 288,00	
Partecipanti alla formazione	n. persone 300		€ 1,11	€ 333,00	
<i>Formazione di donne per gruppo in pedagogia della formazione</i>					
formatore	1 persona	4 gg.	€ 35,00	€ 140,00	
Partecipanti alla formazione	20 persone	4 gg.	€ 4,50	€ 360,00	
Materiale didattico	20 persone		€ 2,00	€ 40,00	

ACQUISTO DI BENI				
<i>Estensione del microcredito</i>				
Dotazione (sementi, strumenti di base per coltivazione agricola, recinzioni per capre)	Materiale per 150 donne		€ 36,00	€ 5.400,00
<i>Credito rotativo delle capre</i>				
dotazione di 3 capre a 50 donne	150 capre		€ 10,00	€ 1.500,00
piccoli attrezzi			Forfait	€ 152,00
materiale medico			Forfait	€ 242,00
<i>Promozione della coltivazione delle patate</i>				
brochure informative: realizzazione + stampa	brochure		5.000	€ 5.000,00
dotazione di sementi			Forfait	€ 122,00
piccoli attrezzi			Forfait	€ 457,00
<i>Alleggerimento delle attività domestiche</i>				
costruzione di mulini	1 mulino		€ 3.506,00	€ 3.506,00
costruzione di ripari	1 mulino		€ 152,00	€ 152,00
<i>Costruzione e dotazione mobilia capanne</i>				
Costruzione capanne	10 capanne		€ 1.500,00	€ 15.000,00
Acquisto mobilia per capanne (tavole, sedie, lavagne, ecc.)				€ 2.718,00
<i>Campagna di sensibilizzazione ai rischi dell'escissione</i>				
Realizzazione di materiale di rappresentanza da portare in loco			Forfait	€ 600,00
FORNITURA DI SERVIZI				
<i>Promozione della coltivazione delle patate</i>				
comunicati radio			Forfait	€ 146,00
<i>Campagna sensibilizzazione rischi escissione</i>				
comunicati radio	60		€ 26,00	€ 1.560,00
VIAGGI/ TRASPORTI				
Estensione del microcredito	1 PERSONA		€ 800,00	€ 800,00
SPESE AMMINISTRATIVE GENERALI NON DOCUMENTABILI - MAX 10 % DEL TOTALE DEI COSTI DEL PROGETTO				
TOTALE COSTI PROGETTO				€ 43.060,66

(1) Indicare il costo giornaliero per ciascuna persona coinvolta (uomo/giorno). In caso contrario specificare che trattasi di costo orario.

11) ENTRATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	
	Importo
A) Quota a carico della Regione del Veneto	€ 15.000,00
B) Quota a carico del o dei partners del progetto	€ 0,00
C) Quote già coperte da altre fonti di finanziamento in forma di: - Contributi pubblici (specificare) _____ - Contributi privati (specificare) _____	€ 0,00
D) Quote che si presume di coprire con altre fonti di finanziamento, in forma di: - contributi pubblici (specificare) contributo a carico di Comuni aderenti al Protocollo d'Intesa per il sostegno al progetto da erogare nel corso dell'anno	€ 6.700,00
- contributi privati (specificare) singole donazioni di privati, aziende, ecc.	€ 21.360,66
Totale delle entrate del progetto	€ 43.060,66

Ente proponente _____

Il Legale rappresentante _____

Data/Luogo _____ firma _____

12) MODALITA' ATTUATIVE DEL PROGETTO

- I. L'Ente proponente si impegna a realizzare il progetto, così come approvato con **DDR n. - del _____**, congiuntamente agli altri partner progettuali indicati al punto 8 del piano esecutivo presentato e sulla base di quanto previsto dalla D.G.R. n./2007.
- II. Il progetto avrà inizio il e termine il
- III. Il termine finale per la presentazione da parte dell'Ente proponente della documentazione di fine progetto è fissato al
- IV. Eventuali richieste di variazioni ai contenuti ed alla durata del piano esecutivo presentato e approvato con Decreto n_____ del _____ dovranno essere motivatamente formulate per iscritto dall'Ente proponente e approvate dal Dirigente regionale della Direzione Relazioni internazionali, Cooperazione internazionale, Diritti umani e Pari opportunità.
- V. L'Ente proponente prende atto che la Regione del Veneto si riserva di effettuare eventuali controlli sulla correttezza della documentazione tecnica e amministrativo-contabile presentata a rendicontazione delle spese sostenute, nonché missioni di monitoraggio in loco sulle attività realizzate o in corso di realizzazione

Ente proponente_____

Il Legale rappresentante_____

Data/Luogo _____ firma _____